

Allegato "A" alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.11.2014

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Art.1 - Costituzione

1. E' costituita la Commissione Mensa per il servizio di refezione scolastica di competenza del Comune di Casale di Scodosia e della Scuola dell'Infanzia "Emilia Girardello Ferrari Farinazzo" con la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento degli utenti.
2. La commissione esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle seguenti Scuole:
 - Scuola dell'infanzia parificata "E.Girardello Ferrari Farinazzo";
 - Scuola primaria statale "G. Marconi";
 - Scuola secondaria statale di primo grado "B. Faccioli".

Art.2 - Composizione e nomina

1. La Commissione Mensa è composta da:
 - Nr. 3 rappresentanti dei genitori: uno degli alunni della scuola dell'infanzia, uno degli alunni della scuola primaria e uno degli alunni della scuola secondaria di 1° grado;
 - Nr. 2 rappresentanti degli Istituti Scolastici di competenza: Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Comuni della Sculdascia" o delegato, Presidente della Scuola dell'Infanzia o delegato;
 - Nr.1 rappresentante dell'Amministrazione Comunale: Sindaco o Assessore all'Istruzione o altra figura istituzionale delegata;
 - Nr.1 Responsabile dei Servizi Scolastici comunali o suo delegato.
2. L'elenco dei componenti della Commissione Mensa sarà inviato ai responsabili del Centro di Cottura e sarà esposto nei rispettivi albi scolastici.
3. La Commissione Mensa è convocata e presieduta dal Sindaco o suo delegato; Segretario della Commissione è il Responsabile dei Servizi Scolastici comunali o suo delegato.
4. I genitori componenti della Commissione rimangono in carica per 2 anni. Durante tale arco temporale i genitori facenti parte della Commissione dovranno avere come requisito essenziale uno o più figli frequentanti il grado scolastico per il quale sono stati eletti.
5. Ogni componente della Commissione Mensa dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni, sia decaduto dall'incarico con la scadenza dell'organo che lo ha designato o sia stato assente per tre volte consecutive senza giustificato motivo.
6. I componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso o rimborso spese.

Art.3 - Scopi e Attività

1. Scopo della Commissione Mensa è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

Esercita le proprie attività di:

- Collegamento tra gli utenti e l'Amministrazione Comunale;
- Proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio;
- Monitoraggio della qualità del servizio reso, anche tramite l'uso di apposite schede valutazione;
- Attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare.

Art.4 - Modalità di Funzionamento

1. La Commissione Mensa viene convocata periodicamente, almeno 2 volte l'anno, dal Presidente, mentre la verbalizzazione è a cura del Segretario.
2. La Commissione Mensa, o 1/3 di componenti, possono richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando l'eventuale ordine del giorno; in tal caso il Presidente convoca la Commissione entro 15 giorni; le riunioni straordinarie non potranno essere più di tre all'anno: oltre tale numero sarà facoltà del Presidente valutarne la necessità.
3. Le valutazioni della Commissione Mensa saranno redatte su appositi verbali e trasmessi al Dirigente Scolastico, al Presidente della Scuola dell'Infanzia ed all'Amministrazione Comunale.
4. Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei componenti.

Art.5 - Modalità di comportamento

1. La Commissione Mensa ha facoltà di prendere visione delle modalità con le quali viene fornito il servizio di preparazione e consegna dei pasti, fatte salve le limitazioni previste dalle leggi vigenti in materia; ha altresì facoltà di rimettere alle Istituzioni competenti segnalazioni ed osservazioni sullo svolgimento del servizio.

Art.6 - Obblighi dei componenti della Commissione Mensa

1. Il presidente della Commissione Mensa nominerà di volta in volta la delegazione (max 4 persone) che potrà accedere al centro di cottura.

La visita al centro di cottura ed ai refettori è consentita in ogni giornata senza nessun preavviso e/o comunicazione; durante il sopralluogo dovranno essere messe a disposizione camici monouso, copri scarpe e mascherine monouso.

Durante il sopralluogo dovrà essere messa a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi e la misurazione della temperatura degli stessi.

2. Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro di Cottura e/o del refettorio.
3. Di ciascun sopralluogo effettuato la Commissione Mensa redigerà un verbale ed eventualmente una scheda di valutazione da far pervenire all'Amministrazione Comunale per eventuali interventi che si rendessero necessari.
4. In ogni fase della loro attività, i componenti della Commissione sono tenuti al rispetto della privacy.

Art.7 - Norme igieniche

1. L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.
2. I rappresentanti della Commissione Mensa non devono toccare alimenti cotti pronti per il consumo, né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie. Per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nel centro cottura sarà a disposizione tutto il necessario.
3. I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali.